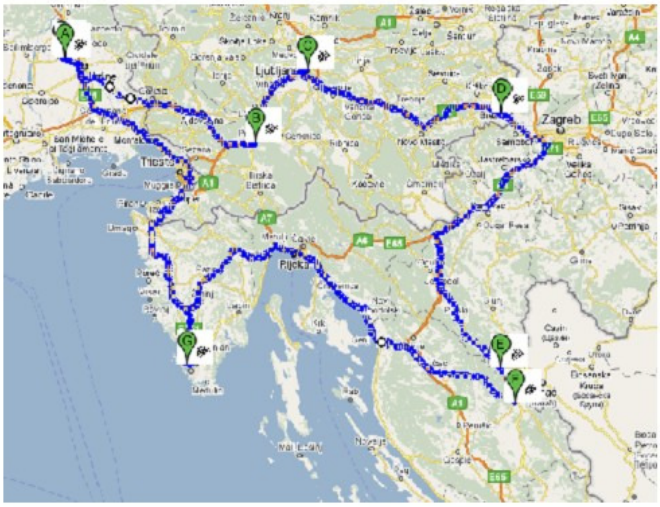
SLOVENIA E CROAZIA

tra cultura, natura e relax

dal 10 al 20 giugno

EQUIPAGGIO: Pascal (autista) – Elena (travel planning) – Mattia (soprannominato Nitro) –Martina (nipote soprannominata Glicerina)

PERCORSI 933 KM



A-H - CASA

B – GROTTE DI POSTUMIA

C – LUBIANA

D – TERME DI CATEZ

E – PLITVICE

F – KORENICA

G – CAMPEGGIO PUNTIZELA

Finalmente è arrivata la prima settimana di ferie di quest'anno, una ricarica in attesa delle vere vacanze estive. Abbiamo deciso di coniugare visite culturali e relax andando nelle vicine Slovenia e Croazia studiando un itinerario che possa soddisfare anche i nostri piccoli accompagnatori, perché oltre il nostro Mattia ci farà compagnia anche la nipotina adorata Martina.

VENERDI' 10 GIUGNO: ultimo giorno di scuola per i bambini e di lavoro per la mamma, papà invece è già a casa da una settimana e stavolta si è occupato lui della spese e dei preparativi pre-partenza.

Alle 14:00 siamo tutti pronti per cominciare il nostro viaggio – il contachilometri segna. 88652. Raggiungiamo Gorizia su strade statali e da li superiamo il confine con la Slovenia e proseguiamo sull'autostrada (15,00 euro di vignette) che ci porta dritti dritti alla prima nostra fermata: Le Grotte di Postumia.

http://www.turizem-kras.si/?lang=it&cat=50

Troviamo facilmente l'area di sosta per i camper (15,00 euro x 24 ore con carico e scarico)

http://www.turizem-kras.si/?cat=84&lang=it

In meno di 5 minuti siamo pronti e ci avviamo all'ingresso delle grotte per partecipare all'ultima visita delle 17:00. C'è pochissima gente e ci sembra un sogno non dover fare coda alle casse. Facciamo il biglietto (70,00 per tutti e 4) e aspettiamo che arrivi l'ora. Dopo poco però i bambini mi supplicano di andare a vedere il Vivaio del Proteus animaletto che vive all'interno delle grotte e che viene allevato cattività per agevolarne la riproduzione. Acquisto gli altri biglietti (euro 12,00) e ci avviamo nella sala. In 15 minuti vediamo le teche che contengono non solo il Proteus ma anche altri tipi di minuscoli animali anche loro abitanti delle grotte. All'uscita possiamo entrare per la visita vera e propria. Ci colpisce immediatamente la differenza termica a pochi passi dall'ingresso, ci si veste pesanti e si sale sul trenino.

Questo simpatico mezzo di trasporto sferraglia nelle gallerie sfiorando le rocce e regalandoci un primo scorcio delle cose meravigliose che vedremo in seguito, superiamo un'enorme grotta con dei bellissimi lampadari di cristalli che creano un'atmosfera suggestiva.

Arrivati alla fermata vediamo che il gruppo si divide, ognuno si dirige sotto il cartello con la propria lingua, facciamo la stessa cosa ed aspettiamo la nostra guida che ci raggiunge in pochi minuti e ci accompagna nella visita tra grotte, cunicoli ricchi di stalattiti e stalagmiti di colore bianco, rossi e neri. Camminiamo per oltre 1 ora senza neanche pensarci tanto rapiti dal paesaggio surreale. Al termine riprendiamo il trenino e torniamo fuori alla luce del sole. I bambini sono felici ed emozionati per quanto hanno visto ed anche noi adulti siamo contenti dell'esperienza. Torniamo al camper, si prepara la cena, una partita a monopoli e via a dormire.

SABATO 11 GIUGNO: Incredibilmente ci si sveglia tutti prestissimo (secondo me l'emozione ha contagiato tutti), colazione, paghiamo la sosta alle casse automatiche e si parte direzione LUBIANA. Ci Arriviamo in meno di un'ora e il navigatore ci porta direttamente al parcheggio della stazione dei treni ove sappiamo si può parcheggiare durante il giorno ***Trg Osvobidilne Fronte*** – (7,00 fino a 12 ore)

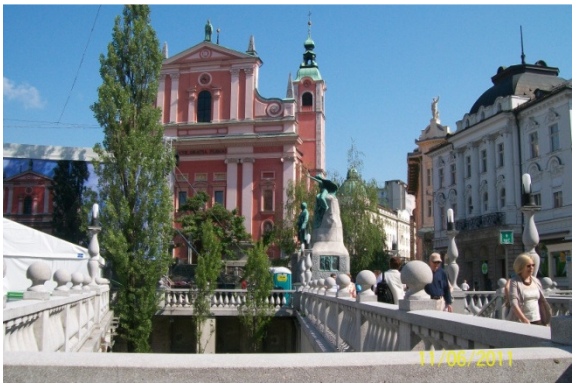
Si parte per visitare la città, c'è il sole e Lubiana ci accoglie con suonatori improvvisati ed un mercatino agricolo dai mille colori e profumi.

http://www.visitljubljana.si/it/

Per prima cosa facciamo il giro con il battello sul fiume Liubljanica (24,00 euro) – una cosa che, a mio parere, si può assolutamente evitare.

Proseguiamo prendendo la funivia per salire al castello (biglietto unico per famiglia 14,00 euro). Il maniero non è dei più interessanti e lo giriamo velocemente.L'unica cosa veramente simpatica il concertino suonato ogni mezz'ora sulla torre da musici in costume d'epoca.

Decidiamo di mangiare qualcosa prima di finire il giro. Sarà poi una piacevole passeggiata per ammirare i bellissimi ponti (triplice, del drago ecc) e i bei edifici.



Si torna al camper, un paio di ore di riposo conciliato da un venticello fresco e si riparte per l'ultima visita in programma il Museo dei Treni (12 euro).

http://www.slovenia.info/it/muzej/Museo-delle-ferrovie-.htm?muzej=712&lng=4

Pensavamo che ci avrebbe deluso ed invece è stata sicuramente la visita più interessante, per un attimo anche noi adulti siamo tornati bambini…la consiglio vivamente se vi piace il genere. Non ci sono solo vecchie locomotive perfettamente restaurate ma anche macchinari di vario tipo dai più vecchi ai più recenti che ti fanno capire come si è evoluto il settore, segnaletiche, piantine, costumi dei ferrovieri e molto altro!

Torniamo nuovamente in camper, il nostro programma prevede di fermarci qui a cena e ripartire in tarda serata per le terme di Catez cercando di arrivare dopo la chiusura così da poter dormire la notte fuori senza pagare una giornata intera. Anche se parcheggiati vicino alla stazione dei treni, notoriamente non un posto silenzioso, ci godiamo le ore che ci separano dalla ripresa del nostro viaggio, vuoi per l'arietta fresca vuoi perché ci divertiamo a guardare le carrozze sferragliare vuoi perché siamo semplicemente insieme in ferie…e questo ci basta a rendere tutto speciale.
L'autostrada slovena ci conduce a destinazione, ci fermiamo nel parcheggio esterno dove ci sono altri camper e dormiamo tranquilli.

http://www.terme-catez.si/it/catez/namestitev/kamp/

DOMENICA 12 GIUGNO: anche oggi sveglia all'alba, tanto per fare 4 passi raggiungo la reception e in 5 minuti ho fatto la registrazione ed abbiamo il permesso di entrare anche se è ancora presto. Possiamo scegliere la piazzole che più ci aggrada e la troviamo subito vicino al parco giochi e ai bagni. Giusto il tempo di fare colazione, tirare fuori tavoli e sedie e siamo già alle terme estive che ci sorprendono con 9 piscine e tantissimi scivoli per tutti i gusti ma quello che ci conquista di più è l'acqua caldissima (da 27°C a 32°C)…un sogno!

Passiamo una giornata di sole, tra bagni e risate ed un po' di relax facendoci trasportare sui gommoni lungo il fiume artificiale. In tardo pomeriggio però il cielo si annuvola, i bambini sono stanchi morti e così decidiamo di rientrare – doccia, cena

LUNEDI' 13 GIUGNO: fotocopia del giorno precedente

MARTEDI' 14 GIUGNO: Oggi purtroppo minaccia pioggia, la mattinata la passiamo facendo un giro per i negozi presenti nel centro e nel pomeriggio sfruttiamo le 3 ore comprese nel biglietto nelle terme invernali anche queste con giochi, scivoli e idromassaggio.

Dopo cena sbaracchiamo tutto in previsione della partenza all'alba di domani. – circa 150 km su strade statali che ci condurranno al Parco dei laghi di Plitivice (Hr). Questo campeggio è senza ombra di dubbio il migliore della Slovenia,(ho avuto modo di vederne parecchi e personalmente gli ho trovati molto scadenti), ben organizzato, curato e pulito. E' stata una fortuna capitarci in bassa stagione, immagino che a Luglio ed Agosto sia impossibile trovare posto!

MERCOLEDI' 14 GIUGNO: Ci svegliamo alle 6:00, lasciamo i bambini dormire (ieri hanno fatto le ore piccole giocando con un'amichetta vicina di camper), operazioni di carico e scarico, pagamento e alle 06:30 imbocchiamo l'autostrada. In circa mezz'ora siamo al confine con la Croazia, veloci i controlli doganali e si riparte. In prossimità di Karlovac dobbiamo lasciare la comoda autostrada ed imboccare la strada statale. Anche senza navigatore sarebbe praticamente impossibile perdersi visto che il parco di Plitvice è già segnalato. Attraversiamo questa cittadina e rimaniamo tristemente colpiti dagli evidenti segni di pallottole che molti edifici mostrano con muto

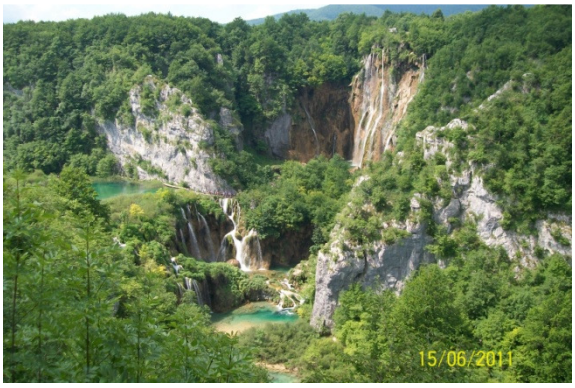
orgoglio. Mi riprometto di informarmi di più su quanto successo, una cosa è certa: qui gli scontri a fuoco devono essere stati feroci.

Proseguiamo attraversando vallate rigogliose e paesini di campagna giusto una breve sosta per il cambio di valuta e per far colazione ai bambini che sono tornati dall'oltretomba e raggiungiamo la nostra destinazione che manca poco alle 11:00 – parcheggiamo nel Parcheggio 1 (Uslaz 1) e raggiungiamo la biglietteria (330 Kuna circa 45,00 euro per tutti 4) ed entriamo.

http://www.np-plitvicka-jezera.hr/it/

Da casa avevo scelto l'itinerario C che ci consente di ammirare i laghi e le cascate più caratteristiche, una breve attraversata con il traghetto ed il rientro comodamente seduti sul trenino.

Tutto sembra procedere per il meglio, il cielo è un po' coperto e l'aria è fresca rendendoci più facile la passeggiata. Il paesaggio è mozzafiato ed adulti e bambini sono entusiasti.



Il percorso, che prevedeva circa 4-6 ore di camminata, viene completato in 3 ore compresa sosta per il pranzo (con un buon riso freddo seduti all'ombra di fronte ad una bella cascata). Purtroppo però arrivati alla fine, al momento di prendere il trenino che ci avrebbe riportati al parcheggio leggiamo un avviso che indica che la corsa è soppressa e bisogna tornare indietro a piedi per almeno metà percorso. Siamo stanchi e delusi, ma non possiamo fare altrimenti per cui ci incamminiamo ed assistiamo al miracolo del silenzio dei bambini!!!

Alle 16:00 finalmente saliamo in camper, noi grandi siamo distrutti e ci buttiamo sul letto a riposare mentre i bambini che dovrebbero essere dilaniati sono ancora arzilli e cinguettanti.

Alle 18:00 ci mettiamo in marcia verso Korenica paesino a 20 Km dove c'è la possibilità di pernottare gratuitamente nel parcheggio del **Bistro Marina** in cambio di una cena. Scelta azzeccata, la cena a base di carne alla griglia sarà buonissima e abbondante ed ad un prezzo veramente onesto (circa 50 euro in 4 contorni, bibite e dolci compresi). (per dovere di cronaca abbiamo notato che sulla strada ci sono parecchi ristoranti che si sono attrezzati per ospitare i camper, c'è solo l'imbarazzo della scelta)

GIOVEDI' 16 GIUGNO: Anche oggi levataccia, dobbiamo percorrere i 260 Km che ci separano da Pula e gran parte di essi saranno in montagna. Lasciamo i bambini dormire e ci mettiamo in viaggio percorrendo parecchi chilometri completamente immersi nella nebbia. Dopo tante salite e discese e qualche baruffa con il navigatore avvistiamo finalmente il mare, ed il paesaggio cambia completamente: le verde vallate rigogliose lasciano spazio alla terra rossa, rocce bianche e campi arsi dal sole.

Breve sosta a Rijeka per la spesa (alla Lidl più cara che in Italia!) e la colazione e si prosegue. Finalmente raggiungiamo l'autostrada che ci porterà velocemente a destinazione, ma tra code al casello e urgente bisogno di fare gasolio raggiungeremo il campeggio solo alle 12:30.

Personale disponibile e gentilissimo ci da il benvenuto… ci spiace dirlo ma respiriamo un'altra aria qui in Croazia, basti pensare che in Slovenia le indicazioni sono scritte solo nella loro lingua e a Lubiana anche in Inglese. Qui invece tutto ma proprio tutto è scritto in 4-5 lingue tra cui l'Italiano, ti senti veramente benaccetto.

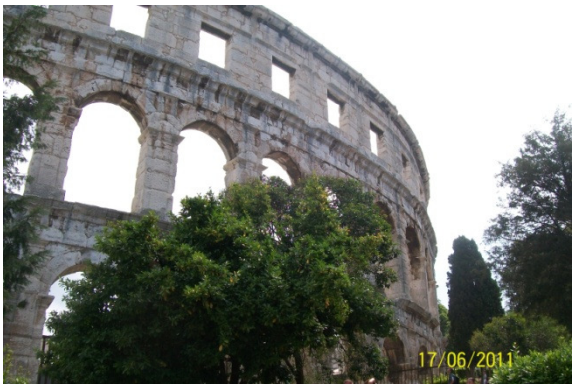
http://www.camping-adriatic.com/it/puntizela-campeggio-pula/spiaggia

Troviamo dopo un po' di giri la piazzola che ci piace – ampia e fronte mare – sono gli ultimi giorni di vacanza e ce li vogliamo proprio godere.

Più veloci del vento siamo in assetto da campeggio, costumi e sdraio e si va in spiaggia. Un mare bellissimo (un po' freddino) ci invita a rilassarci al sole.

Poi le solite cose, doccia cena gioco e a dormire.

VENERDI' 17 GIUGNO: Stamattina è nuvoloso allora decidiamo di spendere la mattinata visitando la città di Pola ed il suo famoso anfiteatro romano. La raggiungiamo con il bus n° 5 che si prende a circa 1 km dal campeggio.



Facciamo un giro all'interno dell'arena, una passeggiata tra le viuzze piene di turisti e di negozi, pranziamo in un fast food e si rientra. – pomeriggio in spiaggia.

SABATO 18 GIUGNO: L'ultimo giorno di vacanza ci regala un sole splendente tutto il giorno, anche le temperatura preannunciano l'arrivo imminente dell'estate. Anche oggi spiaggia, sole e nuotate in questo mare cristallino.

DOMENICA 19 GIUGNO: E' ora di rientrare, sistemiamo tutto e lasciamo il campeggio alle 08:30, tutto fila liscio fino a Trieste, purtroppo appena superato il confine italiano un vento fortissimo ci fa quasi sbandare e si porta via l'oblò del letto basculante…questa proprio non ci voleva! – una riparazione volante e si prosegue per casa. Arriviamo alle 12:30